

# VareseNews

## La targa a Giorgio Perlasca torna nel Giardino dei Giusti

**Pubblicato:** Mercoledì 23 Gennaio 2019



Domenica 27 gennaio 2019 alle 11,30 in occasione della ricorrenza del Giorno della Memoria, in viale Aguggiari presso il Parco pubblico “Giardino dei Giusti”, di fronte della Chiesa dedicata a San Massimiliano Kolbe, il Sindaco di Varese Davide Galimberti scoprirà la nuova targa a ricordo di Giorgio Perlasca, grande italiano e Giusto tra le Nazioni, il quale, mettendo a repentaglio quotidianamente la propria vita, riuscì a salvare migliaia di ebrei ungheresi dalla furia della barbarie nazista e dall’orrore dei campi di concentramento.

### Leggi anche

- **Varese** – Perlasca, arriva la targa provvisoria
- **Varese** – Perlasca, la targa rubata verrà rimessa dall’Anpi
- **Varese** – I grillini condannano il furto della targa a Perlasca
- **Varese** – I Giovani Dem: “Sdegno e preoccupazione per furto della targa di Perlasca”
- **Varese** – Rubata la targa in memoria di Perlasca. IL sindaco “Gesto vigliacco”
- **Varese** – Perlasca e Marrone, eroi senza tempo, esempio per tutti
- **Varese** – Vandalizzata la stele all’eroe Giorgio Perlasca

**Questa targa sostituisce quella precedente, identica, che nella notte tra il 23 e il 24 settembre fu vigliaccamente rubata da ignoti** e la nuova apposizione avverrà a cura del Comune di Varese, dell’Associazione Nazionale Partigiani d’Italia e dell’Associazione Italia-Israele. «Questo gesto vuole non solo essere riparatore di un atto che ha avuto come unico risultato quello di suscitare indignazione nell’intera cittadinanza, rafforzandone l’escrazione verso tutte quelle deliranti e aberranti ideologie di supremazia della razza – spiega una nota del comune – Si vuole anche ribadire con forza la necessità di far comprendere alle nuove generazioni l’assurdità insite nel concetto stesso di discriminazione delle diversità».

Come recita la frase del Talmud riportata sulla targa: “Chi salva una vita salva il mondo intero”. Alla cerimonia interverranno Autorità civili e religiose, Rappresentanti dell’A.N.P.I Provinciale di Varese e dell’Associazione Italia-Israele zona di Varese-Altomilanese, oltre a un gruppo di allievi delle Scuole Primarie Canziani e Don Bosco, e il Coro Rebelde di Varese, che eseguirà il Canto dei lager. La stele e la targa saranno benedette da **Don Marco Paleari**, Responsabile della Comunità Pastorale facente capo alla Chiesa di San Massimiliano Kolbe.



### GIORNO DELLA MEMORIA: LE ALTRE INIZIATIVE VARESINE

Il **25 Gennaio 2019** nella Sala Montanari, Giornata provinciale commemorativa del “Giorno della Memoria”. Il programma prevede alle 10 il saluto del Prefetto di Varese **Enrico Ricci**, del Sindaco **Davide Galimberti** e del Dirigente dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Varese **Claudio Merletti**. Alle 10,15 ci sarà la lettura del messaggio della Senatrice a vita **Liliana Segre** e la proiezione di una sua testimonianza. A seguire l’intervento di **Lilli Pesaro**, sfuggita alla Shoah. Alle 11,30 il programma

prevede la cerimonia di consegna delle medaglie d'onore, concesse ai cittadini italiani, militari e civili, deportati e internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra e ai familiari dei deceduti.

Le iniziative per la Giornata della Memoria 2019 proseguiranno poi **sabato 26 gennaio** con i due eventi promossi dall'**Istituto Calogero Marrone**. Dalle 9 alle ore 12 in via Marrone a Casbeno, sotto il murale dedicato a Calogero Marrone, un gruppo di studenti dell'ISIS Newton di Varese realizzerà una **"maratona della Memoria"** con letture di poesie, brani letterari, lettere sul tema della Shoah. I turni di lettura avranno inizio alle ore: 9 – 10 – 11 e saranno intervallati da musiche proposte dall'orchestra musicale dell'Istituto. Sempre sabato 26 gennaio dalle 17.30 **al Teatro Santuccio**, il Gruppo Teatrale del Liceo Artistico, guidato da Andrea Minidio, proporrà una **rappresentazione teatrale sul tema della Shoah**, dal titolo *Viktor mio*, tratto dal testo di Vasilij Grossman. Il 27 gennaio del 1945 Grossman, ebreo russo, varcò i cancelli di Auschwitz in veste di corrispondente.

**Stefania Radman**

stefania.radman@varesenews.it